



# COMUNE DI ROGGIANO GRAVINA

(Provincia di Cosenza)

## ORIGINALE/COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.	49	OGGETTO	Modifica ed integrazione articoli del regolamento per la disciplina dei concorsi.
----	----	---------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno 15 del mese di **maggio** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<i>componente</i>		<i>carica</i>	<i>presente</i>	<i>assente</i>
Ignazio	IACONE	Sindaco	X	
Ilenia	ADDINO	Assessore	X	
Giuseppe	MARSICO	“	X	
Massimiliano	TROTTA	“	X	
Stefania	POSTORIVO	“		x

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Sindaco Ignazio IACONE**. Assiste alla riunione il **Segretario Generale Dott.ssa Santa Rosaria Algieri**.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 27/06/2008 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dei concorsi;

Che si ritiene necessario procedere alla modifica e/o all'integrazione di alcuni articoli per adeguarli alla normativa vigente;

Rilevato che l'art. 35, comma 3-bis, del [d.lgs. n. 165/2001](#) (introdotto dalla [Legge di Stabilità 2013](#)) e l'art. 4, comma 6 del [D.L. 31/08/2013, n. 101](#), convertito con modificazioni con legge 30/10/2013, n. 125, disciplinano due diverse procedure speciali di reclutamento a favore del personale precario delle pubbliche amministrazioni, finalizzate alla valorizzazione delle professionalità acquisite e, al contempo, alla riduzione del numero dei contratti a termine nel pubblico impiego;

Che con la Circolare della Funzione Pubblica n. 5 del 21 novembre 2013 sono stati forniti i primi indirizzi per la corretta applicazione del [D.L. 101/2013](#) soffermandosi, tra l'altro, sul reclutamento speciale previsto dall'art. 4 del decreto-legge in parola, *“proprio perché è quello volto al superamento del fenomeno del precariato”*, sottolineando che tale reclutamento non comporta alcun diritto per i possibili beneficiari e *“può essere avviato dalle amministrazioni in via facoltativa, in ragione del loro fabbisogno”*.

Che la Circolare n. 5/2013 per individuare le procedure di reclutamento disciplinate dall'art. 36, comma 3-bis, del [decreto legislativo n. 165/2001](#) utilizza la denominazione *Reclutamento speciale a regime*;

Che Secondo detta disposizione, introdotta dall'art. 1, comma 401, legge n. 228 del 2012 legge di Stabilità 2013 e in vigore dal 1° gennaio 2013, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno, nonché del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa di personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica, possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico:

- a. con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione

dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;

b. per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lettera a) e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di collaborazione coordinata e continuativa nell'amministrazione che emana il bando”.

che la Circolare n. 5/2013 utilizza la denominazione di Reclutamento speciale transitorio per individuare le nuove procedure disciplinate dall'art. 4, comma 6, del [D.L. 101/2013](#).

Che la disposizione prevede che, a decorrere dal 1° settembre 2013 (data di entrata di vigore del [D.L. 101](#)) e fino al 31 dicembre 2016, le pubbliche amministrazioni possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso a tempo indeterminato, per titoli ed esami, riservato per un massimo del 50% delle risorse assunzionali previste, a coloro che:

a. sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, commi 519 e 558, della [legge n. 296/2006](#) e dell'art 3, comma 90, della [legge n. 244/2007](#), ovvero:

- essere stati in servizio al 1° gennaio 2007 con tre anni di tempo determinato maturato nel quinquennio precedente;
- essere stati in servizio al 1° gennaio 2007 con tre anni di tempo determinato maturato in virtù di un contratto in essere al 29 settembre 2006, tenendo conto anche del servizio svolto a tempo determinato nel quinquennio precedente al 1° gennaio 2007;
- tre anni di tempo determinato già maturati nel quinquennio precedente al 1° gennaio 2007, per coloro non in servizio al 1° gennaio 2007;
- in servizio al 1° gennaio 2008 con tre anni di tempo determinato maturato in virtù di un contratto in essere al 28 settembre 2007, tenendo conto anche del servizio svolto a tempo determinato nel quinquennio precedente al 1° gennaio 2008.

b. coloro che alla data del 30 ottobre 2013 hanno maturato, negli ultimi cinque anni (ovvero nell'arco temporale che va dal 30 ottobre 2008 al 30 ottobre 2013), almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici.

Il carattere transitorio delle procedure speciali ex art. 4, comma 6, [D.L. 101/2013](#) si evince dalla circostanza che dette procedure (a differenza di quelle speciali a regime) possono essere avviate entro limiti temporali ben definiti, vale a dire solo a valere sulle risorse assunzionali relative agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016. Resta fermo il vincolo di non superare per ciascun anno la misura del 50%. Le graduatorie definite in esito alle medesime procedure sono utilizzabili per assunzioni nel quadriennio 2013-2016 a valere sulle predette risorse.

Per espressa disposizione normativa le procedure speciali transitorie “*possono essere avviate (...) in alternativa a quelle di cui all'articolo 35, comma 3-bis, del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#)”.*

Sul concetto di alternatività la Circolare n. 5/2013 chiarisce che “*tale alternatività si pone rispetto all'esigenza di salvaguardare l'adeguato accesso dall'esterno e conseguentemente le due modalità di reclutamento speciale, nell'ambito del limite massimo del 50 per cento delle risorse previste per ciascun anno, sono tra loro complementari*”. Ossia, le amministrazioni, al fine di intercettare il maggior numero possibile di professionalità maturate dal personale precario, possono avviare contemporaneamente entrambe le procedure speciali di reclutamento, purché il numero totale di posti a riserva risulti pari o inferiore al 50% delle risorse assunzionali complessivamente bandite.

In tale prospettiva, la Circolare precisa altresì che il ricorso alle procedure speciali di reclutamento non può prescindere dall'adeguato accesso dall'esterno. Pertanto le amministrazioni non possono destinare più del 50% del loro budget assunzionale per il reclutamento speciale (sia quello a regime, sia per quello transitorio previsto nel quadriennio, sia per entrambi complementariamente considerati ove avviati nel quadriennio).

Ritenuto poter procedere nel senso indicato dalla normativa, per il graduale assorbimento del personale precario ed in particolare utilizzare lo strumento di cui all'art. 35, comma 3-bis, del [d.lgs.](#)

[n. 165/2001](#), in quanto l'art. 4, comma 6 del [D.L. 31/08/2013, n. 101](#), convertito con modificazioni con legge 30/10/2013, n. 125, non è utilizzabile in questo ente, in quanto al personale assunto ex art. 110, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 non è applicabile l'art. 4, co.6, del D.L. n. 101/2013 ( in tal senso la deliberazione della Corte dei Conti Molise n. 181/2013, basata anche sui principi affermati in precedenza sulle stabilizzazioni da Corte dei conti, sez. controllo Lombardia n. 8/2008 e Funzione pubblica, parere UPPA n. 14/2007 )

Ritenuta invece praticabile l'ipotesi di cui all'art. 35, comma 3 bis del decreto legislativo 165/01, che prevede la possibilità di bandire concorsi per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;

Ribadito che, ai sensi della circolare Funzione Pubblica n. 5/2013, tale previsione può essere introdotta al massimo nel 50% dei concorsi banditi nel periodo considerato dalla programmazione dei fabbisogni del personale;

Ritenuto poter procedere alla modifica del vigente regolamento degli uffici e dei servizi, dal momento che si tratta di una norma a regime e non di diritto transitorio;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 27/06/2008 si ritiene di dover apportare le seguenti modifiche e/o integrazioni:

**L'art. 6 viene integrato con la lettera v)** “Nei concorsi per titoli ed esami (art. 3 lett. J) il bando potrà prevedere un punteggio aggiuntivo di 10 punti per valorizzare l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze del comune di Roggiano Gravina ;

**L'art. 10** - viene integrato con la possibilità di nomina di un Presidente, esperto di provata esperienza, esterno all'Ente;

**L'art. 13 al comma 2** viene così modificato :

Per i componenti esterni, viene stabilito un compenso di € 100,00 a seduta per un importo massimo netto di € 1.000,00 per l'intera procedura, più €0,52 per ciascun candidato, oltre alle spese di viaggio.

I compensi sono aumentati del 10% per il presidente e ridotti del 50% per il segretario;

Le spese di viaggio sono calcolate 1/5 del costo della benzina a Km e non possono superare il 50% del compenso massimo stabilito.

**L'art. 17 comma 2** viene così integrato : la commissione dispone di

10 punti per titoli

30 punti per ciascuna prova d'esame

nei concorsi per titoli ed esami (art. 3 lett. J) la commissione dispone di un punteggio aggiuntivo di 10 punti ( punteggio complessivo 110/110)

Il punteggio aggiuntivo viene attribuito in aggiunta al punteggio per i titoli di servizio e viene così graduato

- a) Servizio con mansioni identiche o superiori a quelle della figura professionale messa a selezione prestato con contratto di lavoro a tempo determinato presso il comune di Roggiano Gravina
  - Per i primi tre anni: punti 2
  - Per ogni anno successivo al terzo: punti 2 ( max 8 punti )

- b) Servizio con mansioni analoghe a quelle della figura professionale messa a selezione prestato con contratto di lavoro a tempo determinato presso il comune di Roggiano Gravina
  - Per i primi tre anni: punti 1
  - Per ogni anno successivo al terzo: punti 1 ( max 4 punti )
- c) Servizio con mansioni inferiori a quelle della figura professionale messa a selezione prestato con contratto di lavoro a tempo determinato presso il comune di Roggiano Gravina
  - Per i primi tre anni: punti 0
  - Per ogni anno successivo al terzo: punti 0,5 ( max 2 punti )

**L'art. 23** viene integrato con il punto 8 nel caso sia pervenuto un elevato numero di domande si può procedere alla prova preselettiva, per restringere il numero degli ammessi alle prove di concorso .

In questo caso il bando deve prevedere : il numero di domande al superamento del quale si procederà alla prova preselettiva, il numero di concorrenti che, all'esito della preselezione, saranno ammessi alle prove successive, il sistema di svolgimento della preselezione.

Il sistema di svolgimento della preselezione può consistere in una prova a test ( risposta multipla ), in una prova psico-attitudinale e/o di carattere psicologico oppure nella valutazione dei titoli ( ammessi coloro che conseguono il più alto punteggio nei titoli ) ; in questo ultimo caso la valutazione dei titoli viene effettuata in sede di preselezione per tutti i concorrenti, anziché successivamente alle prove scritte solo per coloro che le avranno sostenute ) .

La prova preselettiva sarà svolta dalla commissione esaminatrice.

Ritenuto poter procedere alla modifica di alcuni articoli del vigente regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 27/06/2008

**Visto** il D.L.vo 267/2000;

**Visto** il vigente regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Dato atto** dell'avvenuta favorevole acquisizione dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

**Preso atto** del parere favorevole reso dal Responsabile dell'ufficio Affari Generali ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

**Con voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge**

#### **DELIBERA**

1. **Di richiamare** la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. **Di** apportare le modifiche e le integrazioni agli articoli così come sopra riportate e precisamente:

**L'art. 6 viene integrato con la lettera v)** *“Nei concorsi per titoli ed esami (art. 3 lett. J) il bando potrà prevedere un punteggio aggiuntivo di 10 punti per valorizzare l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze del comune di Roggiano Gravina ;*

**L'art. 10** - *viene integrato con la possibilità di nomina di un Presidente, esperto di provata esperienza, esterno all'Ente;*

**L'art. 13 al comma 2** viene così modificato :

*Per i componenti esterni, viene stabilito un compenso di € 100,00 a seduta per un importo massimo netto di € 1.000,00 per l'intera procedura, più € 0,52 per ciascun candidato, oltre alle spese di viaggio.*

*I compensi sono aumentati del 10% per il presidente e ridotti del 50% per il segretario;*

*Le spese di viaggio sono calcolate 1/5 del costo della benzina a Km e non possono superare il 50% del compenso massimo stabilito.*

**L'at. 17 comma 2** viene così integrato : *la commissione dispone di*

*10 punti per titoli*

*30 punti per ciascuna prova d'esame*

*nei concorsi per titoli ed esami (art. 3 lett. J) la commissione dispone di un punteggio aggiuntivo di 10 punti ( punteggio complessivo 110/110)*

*Il punteggio aggiuntivo viene attribuito in aggiunta al punteggio per i titoli di servizio e viene così graduato:*

- a. *Servizio con mansioni identiche o superiori a quelle della figura professionale messa a selezione prestato con contratto di lavoro a tempo determinato presso il comune di Roggiano Gravina*
  - *Per i primi tre anni: punti 2*
  - *Per ogni anno successivo al terzo: punti 2 ( max 8 punti )*
- b. *Servizio con mansioni analoghe a quelle della figura professionale messa a selezione prestato con contratto di lavoro a tempo determinato presso il comune di Roggiano Gravina*
  - *Per i primi tre anni: punti 1*
  - *Per ogni anno successivo al terzo: punti 1 ( max 4 punti )*
- c. *Servizio con mansioni inferiori a quelle della figura professionale messa a selezione prestato con contratto di lavoro a tempo determinato presso il comune di Roggiano Gravina*
  - *Per i primi tre anni: punti 0*
  - *Per ogni anno successivo al terzo: punti 0,5 ( max 2 punti )*

**L'art. 23** viene integrato con il punto 8: *nel caso sia pervenuto un elevato numero di domande si può procedere alla prova preselettiva, per restringere il numero degli ammessi alle prove di concorso .*

*In questo caso il bando deve prevedere : il numero di domande al superamento del quale si procederà alla prova preselettiva, il numero di concorrenti che, all'esito della preselezione, saranno ammessi alle prove successive, il sistema di svolgimento della preselezione.*

*Il sistema di svolgimento della preselezione può consistere in una prova a test ( risposta multipla), in una prova psico-attitudinale e/o di carattere psicologico oppure nella valutazione dei titoli ( ammessi coloro che conseguono il più alto punteggio nei titoli ) ; in questo ultimo caso la valutazione dei titoli viene effettuata in sede di preselezione per tutti i concorrenti, anziché successivamente alle prove scritte solo per coloro che le avranno sostenute ).*

*La prova preselettiva sarà svolta dalla commissione esaminatrice.*

3. **Di dichiarare, con votazione separata ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.**

**PARERI SULLA DELIBERAZIONI (art. 49 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267)**

**OGGETTO: Modifica articolo 10 del regolamento per la disciplina dei concorsi.**

**PER LA REGOLARITA' TECNICA – SETTORE FINANZIARIO**

Si esprime parere favorevole sulla deliberazione in oggetto indicata.

OSSERVAZIONI : NESSUNA.

MOTIVAZIONE: “Per relationem” con rinvio espresso ai contenuti riportati nella presente deliberazione nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dr. Ssa Grosso Ciponte Antonietta**

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa Santa Rosaria Algieri

**IL SINDACO**  
F.to Ignazio IACONE

**Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione:**

- a) È stata affissa a questo Albo pretorio al n. \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_ e vi resterà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del D.L.gs. 18/8/2000, n. 267.
- b) È stata comunicata/trasmessa ai capigruppo consiliari con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per come prescritto dall'art. 125 del D.L.gs. 18/8/2000, n. 267;

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DELEGATO**  
F.to Enrico PRINCIPATO

**Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ :**

- decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DELEGATO**  
F.to Enrico PRINCIPATO

**Si certifica** che la presente deliberazione è stata pubblicata a quest'Albo Pretorio dal giorno

\_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DELEGATO**  
F.to Enrico PRINCIPATO